

ROBERTO CANOVAI

COLEOPTERA COCCINELLIDAE DELL'ISOLA DI MONTECRISTO
(ARCIPELAGO TOSCANO)

SUMMARY

Coleoptera Coccinellidae of Montecristo island. The checklist of the coccinellid species (Coleoptera Coccinellidae) collected in Montecristo is provided. Seven species were found, four of these are recorded for the first time. Up to now twelve species have been reported for this island. *Scymnus marginalis* is the most common species. Moreover the presence in Montecristo of *Scymnus damryi*, an endemic species of the Tuscan Archipelago and of the islands of Corsica and Sardinia, is also confirmed.

Key words: Annotated checklist, Tuscan Archipelago

RIASSUNTO

Sono state identificate sette specie di Coccinellidi, quattro delle quali fino ad oggi non ancora segnalate, portando a 12 il numero totale di specie segnalato per l'isola. *Scymnus marginalis* è la specie più comune; è stata inoltre accertata la presenza sull'isola di *Scymnus damryi*, specie endemica dell'Arcipelago toscano e delle isole di Sardegna e Corsica.

Parole chiave: Checklist commentata, Arcipelago Toscano

Non sono molti i dati relativi alla coccinellidofauna dell'Isola di Montecristo; le prime citazioni risalgono al 1913 quando DELLA BEFFA segnalò la presenza di due aberrazioni del coccinellide *Adalia decempunctata* (L.). In seguito CAPRA (1976) segnalò la presenza di *Scymnus marginalis* (Rossi) sull'isola, ma è stato POGGI (1976) a fornire un più ampio resoconto della coleot-

introdotte in Italia agli inizi del secolo scorso (SILVESTRI, 1908) e ben acclimatate nel Paese.

Il non corretto funzionamento delle trappole nel periodo 1998–2001 ha impedito un efficace raffronto con le catture dell'ultimo biennio ed a questo è certamente imputabile il differente numero di esemplari catturati nei due periodi (Fig. 1).

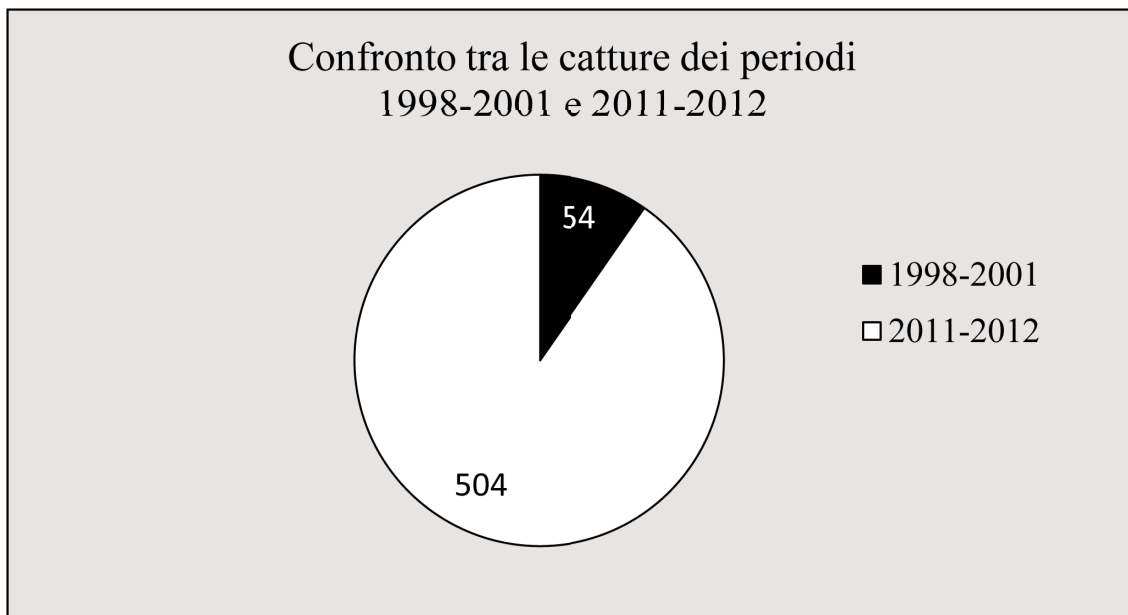


Fig. 1 — Il grafico evidenzia la notevole differenza nel numero di esemplari catturati dalle trappole Malaise (sempre collocate a Cala Maestra) nei due intervalli di tempo considerati.

L'esame dei risultati ottenuti mostra una predominanza di due specie, *S. marginalis* e *S. damryi*, che da sole rappresentano la quasi totalità delle catture (94,98%). La predominanza di *S. marginalis* (78,49%) non sorprende perché questa specie è diffusa in tutta Italia, al nord solo nelle stazioni xerothermiche, ed è comune in particolare nell'Italia centro-meridionale e sulle isole, comprese quelle dell'Arcipelago Toscano (CANEPARI, 1983). Proprio in questi ambienti sembra anzi prosperare risultando tra le specie più comuni e diffuse sia sulle Isole d'Elba e Pianosa sia in Corsica (cfr. CANOVAI, 2001 e 2007). Pur meno frequente della precedente l'altra specie dominante, *S. (S.) damryi* (16,49%) è particolarmente interessante essendo un endemismo sardo-corso presente anche in gran parte delle isole dell'Arcipelago Toscano ed in Corsica (CANOVAI, 2002).

A fronte di queste due, che sono risultate costantemente presenti, si con-

trappengono le altre specie di Coccinellidi che sono state rinvenute sull'Isola in maniera più o meno discontinua e in numeri assai limitati. Di queste meritano un cenno solamente *S. (P.) auritus* (14 esemplari pari al 2,51%) e *R. lophanthae* (8 esemplari pari all'1,43%), tutte le altre risultano presenti in maniera occasionale o accidentale e non raggiungono mai l'1%. Alcune delle specie di Montecristo sono mostrate in Fig. 2.



Fig. 2 — Alcune specie di Coccinellidae osservate a Montecristo. 1 *Rodolia cardinalis* (Mulsant), lunghezza 3.5 mm circa; 2 *Rhyzobius lophanthae* (Blaisdell), lunghezza 3 mm circa; 3 *Scymnus (Scymnus) damryi* Weise, lunghezza 1.8 mm circa; 4 *Scymnus (Scymnus) marginalis* (Rossi), lunghezza 2 mm circa; 5 e 6 *Scymnus (Pullus) auritus* Thunberg, lunghezza 2 mm circa. (di questa specie è riportato sia il maschio (5) che la femmina (6) dato che presentano uno spiccato dimorfismo).

Tale povertà faunistica, sia in termini di specie che in termini di individui, può essere ricollegata alla presenza sull'isola di biotopi favorevoli estremamente ristretti ed in equilibrio precario (FANFANI & GROPPALI, 1976), con una macchia mediterranea piuttosto degradata ed uniforme, sottoposta ad un notevole squilibrio biologico dovuto all'incremento di specie faunistiche introdotte, in particolare capre, topi e conigli selvatici (PAOLI, 1976).

BIBLIOGRAFIA

- CANEPARI C., 1983. Le specie italiane del gruppo dello *Scymnus frontalis* Fab. con descrizione di due nuove specie (Coleoptera Coccinellidae). *Giorn. ital. Ent.*, 1: 179-204.
- CANOVAI R., 2001. Coccinellidi (Coleoptera Coccinellidae) raccolti nella Corsica settentrionale nel corso dell'estate 1999. *Frustula entomol.*, 24 (37): 155-166.
- CANOVAI R., 2002. Contributo alla conoscenza della coccinellidofauna (Coleoptera, Coccinellidae) della Corsica settentrionale. *Actes Congrès Int. Environn. Ident. Médit.* 173-176.
- CANOVAI R., 2007. Coccinellidi (Coleoptera Coccinellidae) raccolti tra il 1999 ed il 2006 sulle isole d'Elba e di Pianosa. Prima segnalazione di *Scymnus (Scymnus) franzi* Fürsch & Kreisler per l'Italia. *Frustula entomol.*, 30 (43): 113-127.
- CAPRA F., 1976. *Coccinellidae* dell'Agro Pontino (Coleoptera). *Fragmenta Entomol.*, 12 (1): 1-8.
- DELLA BEFFA G., 1913. Revisione dei Coccinellidi italiani. Parte prima. *Epilchninae-Coccinellinae*. *Tip. Verderi e C.*, Borgo S. Donnino, Salsomaggiore, 251 pp., tavv. I-VIII.
- FANFANI A. & GROPPALI R., 1979. La Fauna di Montecristo, Arcipelago Toscano (Studi sulla riserva naturale dell'isola di Montecristo). *Pubbl. Ist. Entomol. Univ. Pavia*, 9: 1-52.
- PAOLI P., 1976. Aspetti fitogeografici dell'Isola di Montecristo. *Lav. Soc. ital. Biogeogr.*, 5: 27-54.
- PAVAN M., 1989. Isola di Montecristo Riserva Naturale. *Corpo Forestale dello Stato, Collana verde*, 77: 1-125.
- POGGI R., 1976. Materiali per un elenco dei Coleotteri dell'Isola di Montecristo (Arcipelago Toscano) con descrizione di un nuovo Stafilinide (*Leptotyphlus oglasensis* n. sp.) (Studi sulla Riserva Naturale di Montecristo). *Lav. Soc. ital. Biogeogr.*, 5: 609-635.
- SILVESTRI F., 1908. Coleotteri esotici introdotti in Italia. *Riv. coleotterol. ital.*, 6: 242-243.

Indirizzo dell'autore — R. CANOVAI, Università di Pisa Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali, Via del Borghetto, 80 - 56124 Pisa (I); e-mail: roberto.canovai@unipi.it

